

PERMESSO DI SOGGIORNO IN ITALIA AL COMPIMENTO DELLA MAGGIORE ETÀ'

Dal Consiglio regionale del Lazio una proposta di legge per concedere il permesso di soggiorno al compimento della maggiore età a minori nati in Italia che dimostrino una permanenza continua negli ultimi 10 anni.

La proposta di legge nazionale è stata votata a maggioranza. Permesso di soggiorno per motivi di studio e di accesso al lavoro per gli stranieri nati in Italia che dimostrino una permanenza continua nel Paese negli ultimi dieci anni. È la proposta di legge nazionale a modifica del Testo unico sull'immigrazione (decreto legislativo 286/98) promossa dal Consiglio regionale del Lazio. La relativa delibera consiliare è stata approvata recentissimamente a maggioranza.

«Si tratta di colmare una carenza normativa - ha spiegato il relatore Augusto Battaglia - e di uniformare la legislazione italiana a quella degli altri Paesi europei. Ci sono ragazzi nati e cresciuti in Italia a cui al raggiungimento della maggiore età non viene riconosciuto il permesso di soggiorno perché sono nati da genitori non in regola con le norme sull'immigrazione. Questi ragazzi, che hanno ricevuto una formazione culturale, educativa e professionale nel nostro Paese, al compimento dei 18 anni si vengono a trovare nella condizione di immigrati clandestini e, pertanto, quando vengono fermati dalle forze dell'ordine sono condotti nei centri di identificazione, in una prospettiva di rimpatrio impossibile». La proposta prevede che il permesso possa essere rilasciato anche allo straniero nato in Italia che dimostri una permanenza continua nel nostro Paese per gli ultimi dieci anni. A parere della U.I.L.S. questo tentativo di far beneficiare ai figli degli stranieri una specie di compensazione per il trattamento subito dai genitori quando sono arrivati sul suolo italiano potrebbe essere un modo per risarcire lo straniero stesso che ha subito gli esiti di comportamenti politicamente miopi da parte del governo centrale